

FOCOLARI: MARIA VOCE (PRESIDENTE), IL CORAGGIO DI ESSERE UOMINI E DONNE DI DIALOGO

SIR - 26/09/2014 – Essere nel tempo di oggi uomini e donne che con coraggio camminano sulla “via del dialogo”. Lo ha chiesto Papa Francesco ai membri del Movimento dei Focolari che ha ricevuto questa mattina in Vaticano al termine della loro assemblea generale che ha portato alla elezione del presidente e del vice-presidente, l’italiana Maria Voce e lo spagnolo Jesus Moran Capedano. All’Assemblea hanno partecipato 494 membri di 137 nazioni del mondo tra cui persone di altre Chiese cristiane, religioni e di convinzioni non religiose. “Il Papa – ha raccontato Maria Voce ai giornalisti – ha salutato con amore speciale i membri delle altre Chiese e quelli senza una fede religiosa”. Ad uno di questi ultimi ha avuto anche la delicatezza di non chiedergli “Preghi per me” ma di trasformare la sua richiesta in un più universale “Pensi a me”. A quel punto la persona interpellata dal Papa ha risposto: “Ma io prego per lei”. “Sicuramente – ha detto Maria Voce – si tratterà di una preghiera laica”. I focolarini sono consapevoli che oggi la via del dialogo non è una “via gratuita” che “non costa fatica – dice Maria Voce ricordando le parole di papa Francesco - ma una via “faticosa” soprattutto in un tempo di tensioni e rischio terrorismo come quello attuale. “Per noi significa – ha detto Maria Voce - guardarci intorno e dire ‘questo è mio fratello, questa è mia sorella’ che devo rispettare e creare un rapporto”. (segue)

FOCOLARI: MARIA VOCE (PRESIDENTE), IL CORAGGIO DI ESSERE UOMINI E DONNE DI DIALOGO (2)

Ed ha aggiunto: “vale di più costruire rapporti di amore vero che non fare grandi programmi di pace o di denuncia che seppur servono, non risolvono i problemi quanto il rapporto con le persone”. Poi la condanna dura la terrorismo di radice religiosa. “Non si può – dice Maria Voce – fare violenza in nome di Dio. È un comportamento che condanniamo. Ma non condanniamo le persone perché pensiamo che chi agisce in questo modo, è strumentalizzato e vittima del suo stesso pensiero. Per questo diciamo che è importante seminare l’amore nel cuore delle persone”. “Non si può rinunciare al dialogo – ha aggiunto Jesus Moran Capedano – perché è l’unica via oggi da percorrere. Il dialogo concepisce la diversità sempre come un dono. Non è ingenuità. È piuttosto coraggio mentre le altre strade sono solo scorciatoie”.

FOCOLARI: MARIA VOCE (PRESIDENTE) VIAGGIO PAPA IN TURCHIA. “SPERANZA PER IL POPOLO TURCO”.

SIR - 26/09/2014 – Un viaggio carico di “speranza” per il popolo turco quello che Papa Francesco si appresta a fare a fine novembre in Turchia, invitato ufficialmente dal presidente turco Erdogan ma programmato per rispondere all’invito del Patriarca ecumenico di Costantinopoli Bartolomeo I di partecipare alla festa di Sant’Andrea patrono del Patriarcato. A parlarne oggi ai giornalisti è stata Maria Voce, presidente del Movimento dei Focolari, che prima di svolgere questo incarico dopo la morte di Chiara Lubich e di accompagnare la fondatrice nella stesura dello Statuto del Movimento, ha vissuto 10 anni in Turchia e ha partecipato in prima linea alla visita che Papa Giovanni Paolo II fece nel paese. “La Turchia – ha detto Voce – è messa oggi a dura prova con l’arrivo ai confini del sud dei profughi provenienti dalle aree mediorientali e vive una situazione non facile dal punto di vista economico e politico. La visita di Papa Francesco rappresenta un momento di speranza per il popolo turco. Un popolo generoso, aperto e capace di accoglienza”.

SIR – fvasmcb

FOCOLARI: MARIA VOCE (PRESIDENTE), SINODO FAMIGLIA. “NON EMERGANO SOLO I PROBLEMI”

SIR - 26/09/2014 – Dal Sinodo della famiglia “ci aspettiamo che non emergano solo i problemi ma la tanta vita cristiana vera che c’è nella famiglia”. Sono le “attese” del Movimento dei Focolari nei confronti del Sinodo della Famiglia che si aprirà in ottobre. Parlando oggi con i giornalisti al termine dell’udienza che i membri dei focolari hanno avuto con papa Francesco, Maria Voce, rieletta presidente, ha parlato anche del Sinodo della Famiglia: “si tratta di renderci conto dell’enorme potenziale di testimonianza che le famiglie in tutto il mondo danno ogni giorno con la loro vita. Testimonianza di apertura alla vita, amore duraturo, capacità anche di farsi carico dei problemi e dei dolori di tante famiglie in crisi, divise, separate, accompagnandole perché non si sentano escluse dalla Chiesa o peggio ancora escluse dall’amore di Dio”. “Non ci attendiamo – ha aggiunto lo spagnolo Jesús Morán Capedano, neo-eletto vice-presidente del Movimento dei focolari – un Sinodo che risolva questioni teologiche e dottrinali ma che vada a fondo sul disegno che Dio ha sulla famiglia e sia capace di accogliere le loro sofferenze”. Significa seguire quella “linea di verità e misericordia che sta portando avanti papa Francesco. Una linea che non relativizza ma va al vissuto reale della famiglia con la luce di come Dio vede le cose, con la sua visione dell’uomo e della sua relazionalità”.